



Giuseppe Rebecchini

La fase ideativa del progetto.
Un'analisi introspettiva
Lettera agli studenti di
architettura

Quodlibet Studio. Città e
paesaggio

Pagine	104
Prezzo	16,00 €
Data di pubblicazione	2019
ISBN	978-88-229-0265-8
Formato	170x240 mm

IL LIBRO

«Considero il momento ideativo non solo il momento fondativo del progetto, quello su cui si baserà la progettazione successiva, ma anche il momento più intenso e coinvolgente dell'iter progettuale». Questa "lettera", scritta e disegnata, si rivolge alle studentesse e agli studenti universitari d'architettura e a chi ha interesse a comprendere la nascita e lo sviluppo di un progetto architettonico. Basandosi sulle proprie esperienze professionali e d'insegnamento svolte nell'arco di cinquant'anni, Giuseppe Rebecchini analizza, attraverso una introspezione personale, le ragioni profonde da cui scaturisce l'idea iniziale di un progetto. Creatività e razionalità strettamente connesse tra loro, conoscenze della storia dell'architettura e delle altre arti, cultura umanistica generale e cultura tecnica specialistica, attenzione all'ambiente fisico e sociale sono le principali condizioni preliminari per la nascita di un buon progetto di architettura.

Il momento ideativo iniziale viene considerato fondamentale al fine di guidare il lungo processo dello sviluppo progettuale. Tale momento richiede forte concentrazione e grande capacità di portare a sintesi fin dall'inizio le principali e diverse questioni che entrano in gioco in ogni tema di architettura.

La ricerca di una "idea-base", insieme alla successiva definizione della "struttura configurativa", portano a individuare il nucleo centrale del progetto. Questo conterrà in sé – come il seme di una pianta il suo dna – la "logica formale" specifica che guiderà la progettazione durante il suo sviluppo fin nei minimi dettagli.

L'AUTORE

Giuseppe Rebecchini (Roma, 1941-2018), è stato professore ordinario di Progettazione architettonica e urbana dal 1981. Ha insegnato in diverse facoltà di architettura italiane (allo I.U.A.V., a Reggio Calabria, a Ferrara e a Roma dal 1994 al 2011) e negli Usa alla University of Southern California, Los Angeles, e alla Syracuse University, Syracuse (NY). Il suo lavoro progettuale, presentato in mostre personali a Roma, Venezia, Ferrara, Reggio Calabria e Piacenza, è stato pubblicato sulle principali riviste di architettura e nel volume: *Giuseppe Rebecchini, Progetti. Frammenti di architettura italiana* (Passigli, Firenze 2006). Al suo progetto (non realizzato) per la riqualificazione delle aree della Moretta e di Regina Coeli in Roma si è ispirato l'amico e compositore inglese Sir Peter Maxwell Davies con la *Sonata per violino e pianoforte* (Naxos, 2008).